



# CONSORZIO DI BONIFICA 11 - MESSINA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 147)



<b>DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO</b>	
<b>N. 35</b> <b>Data 27.10.2015</b>	<b>Oggetto:</b> <b>Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi anni 2014 e precedenti.</b>

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di Ottobre, in Palermo presso la sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Il Dott. Fabrizio Viola, nominato con D.A. del 3 agosto 2015, n. 44/Gab, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina) afferenti il nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Dott. Ing. Eugenio Pollicino nella qualità di Direttore Generale dell'Ente e con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R.S. del 23/5/1997 n.147, di costituzione del Consorzio di Bonifica 11 Messina;

**VISTO** lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazioni del Commissario ad Acta n. 32 del 17/9/2008 e n. 42 del 12/11/2008, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 466 del 13 novembre 2009;

**CONSIDERATO** che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio 1 – prot. n. 36366 del 22 novembre 2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;

**CONSIDERATO** che il Collegio dei revisori, decaduto ai sensi dell'art.19 della L.R. n.45/1995, è stato rinnovato, limitatamente a due soli componenti, con D.A. n. 565/2012 e si è in attesa della nomina del componente effettivo con funzione di Presidente;

**VISTA** la nota dell'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari, Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura, prot. n. 22101 del 5/7/2012, il verbale di insediamento del Collegio dei Revisori n.1/12 del 2/8/2012 nonché la nota del 19/09/2012 a firma del Dott. Francesco Dato, componente anziano del Collegio Revisori, con la quale lo stesso rappresenta l'impossibilità di funzionamento dell'organo nelle more della designazione del Presidente;

**VISTA** la delibera n. 12 del 29.04.2014, di adozione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, e la relativa approvazione da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con D.D.G n. 2538 dell'11.07.2014.

**VISTA** la delibera n. 28 del 07.10.2014, di variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, e la relativa approvazione da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con D.D.G n. 4945 del 24.10.2014.

**CONSIDERATO** che con deliberazione n. 19 del 17.06.2015 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario ai Residui Attivi e Passivi al 31.12.2014", si è proceduto alla variazione di alcuni residui attivi e passivi, relativamente ad accertamenti cui non corrispondono crediti da riscuotere ed impegni, cui non corrispondono obbligazioni da pagare;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23.03.2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42" che introduce nuovi principi di contabilità degli Enti locali;

**PREMESSO** che con il D.Lgs. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 e che, pertanto, a partire dal 1° Gennaio 2015 tutti gli Enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili in applicazione della richiamata disposizione;

**CONSIDERATO** che ciascun Settore, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha verificato che vengano mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2014 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**PRESO ATTO** che tale attività di verifica si è conclusa con la predisposizione dell'Allegato 5/1 (determinazione del fondo pluriennale vincolato nel Bilancio di Previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° Gennaio 2015), nonché dell'Allegato 5/2 (prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui) facenti parte dell'Allegato B/1;

**VISTI** i D.Lgs. nn. 267/2000 e 118/2011 e s.m.i., nonché i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio (Allegati 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

**VISTA** la circolare n. 10 del 25.03.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Economia relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

**GENNAIO 2015 (1)**

(digitare solo le celle evidenziate in giallo)

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimputati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	114.457,39	-
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	110.058,82	
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	3	4.398,57	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2015	4	36.181,34	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	55.841,07	
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	7		
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3)-(6)+(7)</b>	8	4.398,57	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2016	9	59.276,05	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	35.217,75	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	4.398,57	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12		
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		19.659,73	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8)-(11)+(12)</b>	13	-	-

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimperate con imputazione all'esercizio 2017	14	19.000,00	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	19.000,00	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17		
Quota spese reimperate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13)-(16)+(17)</b>	18	-	-

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	55.841,07	-
Entrate accertate reimputate al 2016	35.217,75	-
Entrate accertate reimputate al 2017	19.000,00	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>110.058,82</b>	<b>-</b>
Impegni reimputati al 2015	36.181,34	-
Impegni reimputati al 2016	59.276,05	-
Impegni reimputati al 2017	19.000,00	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>114.457,39</b>	<b>-</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL  
RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>	-	<b>36.523,52</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	-
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>110.058,82</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>114.457,39</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>4.398,57</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) -(d)+ (e) + (f) -(g)</b>	-	<b>36.523,52</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	€	39.656,03
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	€	39.656,03
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	€	-
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	€	-
<b>Totale parte disponibile (n) = (h)-(i)- (l)-(m)</b>	-€	76.179,55
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>		

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitate determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ...% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

**DETERMINAZIONE QUOTA DI AVANZO VINCOLATO RELATIVO AL FCDE ALL'1.01.2015**

**A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

Descrizione	Anno 2010 (n-5)	Anno 2011 (n-4)	Anno 2012 (n-3)	Anno 2013 (n-2)	Anno 2014 (n-1)	Totale	Residui al 31.12.2014	FCDE
Residui attivi riportati (Cap. 103/E)	51.085	70.090	66.183	45.583	47.935	280.876	47.935	
Incassato in c/ residui (Cap. 103/E)	19.328	4.152	7.051	6.709	8.109	45.348		
% Incassato in c/residui	37,83%	5,92%	10,65%	14,72%	16,92%			
<b>Metodo A) - Media aritmetica</b>							<b>Media</b>	<b>1-Media</b>
Media aritmetica sul totale del quinquennio							17,2%	82,8%
Media aritmetica sui rapporti annui							16,1%	83,9%
<b>Metodo B) - Media della sommatoria delle ponderazioni</b>								
Fattori di ponderazione	10%	10%	10%	35%	35%			
Residui attivi riportati ponderati	5.109	7.009	6.618	15.954	16.777	51.467,19		
Incassi ponderati in c/ residui	1.933	415	705	2.348	2.838	8.239,21	16,0%	84,0%
								40.261,49
<b>Metodo C) - Sommatoria dei rapporti ponderati</b>								
% Incassato in c/residui	37,8%	5,9%	10,7%	14,7%	16,9%			
Fattori di ponderazione	10%	10%	10%	35%	35%			
% Incassato c/residui ponderato	4%	1%	1%	5%	6%		16,5%	83,5%
								40.019,72

Nel Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione alla data del Riaccertamento straordinario dei residui il Fondo crediti di dubbia esibilità, viene indicato in € 39.686,03, corrispondente a quanto determinato secondo il metodo A) Media aritmetica sul totale del quinquennio.

SENTITO il responsabile del settore ragioneria;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale;

### DELIBERA

**DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 commi 7 e seguenti del D.Lgs. n. 126/2014, le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 1° Gennaio 2015, così come si evince dai seguenti allegati:

- Allegato 5/1 – determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015 – 2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- Allegato 5/2 – prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui;

**DI PROCEDERE** alla dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano economie e insussistenze.

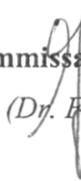
**Il Direttore Generale**

*(Ing. Eugenio Pollicino)*



**Il Commissario Straordinario**

*(Dr. Fabrizio Viola)*



---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---

Si certifica che la presente Deliberazione n. 35 del 27.10.2015 è stata pubblicata  
all'Albo Consorziale

dal 28.10.2015

al 30.11.2015

Messina, li - 2 NOV. 2015



**Il Direttore Generale**

(Ing. Eugenio Pollicino)

La delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Consorzio [www.consorziobonifica11me.it](http://www.consorziobonifica11me.it)

---

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge

Messina, li .....

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Ing. Eugenio Pollicino)